ALLEGATO 1

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE DEL TAVOLO ADOLESCENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA COMUNITA' DI PRATICA _ TEACHING AND LEARNING CENTER (TLC) – (CODICE BANDO: TLC03_USIF_2025)

Art. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetta una selezione pubblica per titoli e per colloquio, per il conferimento di un incarico individuale di lavoro autonomo altamente qualificato, per lo svolgimento di attività di consulenza e supervisione del tavolo adolescenza ai fini della realizzazione di una Comunità di pratica. La prestazione sarà verificata dal Direttore del TLC, responsabile scientifico dell'attività. Al termine dell'attività il collaboratore dovrà presentare una relazione dettagliata circa la prestazione svolta. La collaborazione non farà maturare altri oneri né mensilità aggiuntive, né ferie né indennità di cessazione dell'incarico. L'attività, concordata con il referente scientifico del progetto, dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E TITOLI VALUTABILI

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di accesso:

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85) o titolo equipollente ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti; o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta una dichiarazione di equipollenza completa di traduzione del titolo conseguito e di dichiarazione di valore e legalizzazione a cura della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente.

Ulteriori titoli:

a) Dottorato di ricerca in Pedagogia o in Scienze della Persona e della Formazione;
b) Esperienza pregressa nella didattica universitaria;
c) Esperienza pregressa nei contesti educativi e servizi alla persona;

I candidati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici;
2. non avere riportato condanne penali per reati che comportano l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici e/o pena reclusiva;
3. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
4. età non inferiore ai 18 anni;
5. non trovarsi in alcuna condizione che comporti il divieto di contrarre con una pubblica amministrazione;
6. essere in regola con il pagamento di imposte, tasse e contributi di qualsiasi specie in favore dell'erario, di enti pubblici e della cassa di previdenza;
7. di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità prevista dalla normativa vigente, né in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi dell'Insubria.

Non possono, invece, partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati di- chiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- coloro che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Ateneo o presso altra Amministrazione, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, che abbiano avuto con l'Università degli Studi dell'Insubria rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della Legge n. 724/1994
- coloro che, ai sensi dell'art. 18 della Legge 240 del 30/12/2010, abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o affinità fino al 4° grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come re- golato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con un professore del Dipartimento o della Struttura che ha emanato il presente bando, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione **pervenuta entro il termine perentorio indicato dall'avviso.** Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza dell'avviso. Non è consentito fare riferimento a documenti già presentati per la partecipazione ad altri concorsi e/o selezioni presso questa o altre Amministrazioni.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato. I requisiti di ammissione, compresa l'eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione.
I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
Il candidato che non dichiari nella domanda il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa amministrazione.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione indirizzata al Direttore del Teaching and Learning Center, redatta in carta semplice in conformità al modello allegato al presente avviso *(Allegato 2),* debitamente sottoscritta a pena di esclusione, **dovrà pervenire entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo on line di Ateneo, ore 12:00.**
La domanda dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo tlc@uninsubria.it. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa, scansita e inviata allegando copia del documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di selezione lavoro autonomo attività di consulenza – codice: **TLC03_USIF_2025"**.

Oppure:

- a mezzo PEC all'indirizzo: ateneo@pec.uninsubria.it firmata digitalmente. La firma digitale andrà apposta su tutti i documenti alla stessa allegati per i quali è richiesta la firma autografa in ambiente tradizionale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. **È altresì ammissibile l'invio a mezzo PEC della domanda e dei relativi allegati sottoscritti di pugno con firma autografa e scansionati in formato pdf unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità**. In questo caso è necessario stampare la domanda compilata e gli allegati che prevedono la firma, firmarli manualmente, effettuare le scansioni integrali in formato pdf ed allegare questi ultimi alla PEC. I documenti in pdf che riportano un'immagine di firma scansionata ed incollata saranno considerati come non sottoscritti con firma autografa.
  Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i documenti trasmessi tramite PEC non siano leggibili.
  Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.
  Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 37 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro il termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Le domande trasmesse oltre il termine stabilito per la ricezione, non firmate digitalmente o senza firma autografa scansita con allegata copia di un documento d'identità, comportano l'esclusione dalla selezione.

Il candidato deve chiaramente indicare nella domanda di ammissione il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che il candidato elegge ai fini della presente procedura, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria del TLC.
L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
Il candidato deve allegare alla domanda:

1. curriculum vitae **in formato europeo**, datato e firmato, con l'indicazione dei titoli culturali, formativi e professionali posseduti dal candidato atti a dimostrare il possesso dei requisiti e delle competenze richieste;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae ritenuti utili a comprovare la qualificazione in relazione alla collaborazione proposta, utilizzando il fac-simile allegato al bando (Allegato 3);
3. elenco numerato e dettagliato dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, utilizzando il fac-simile allegato al bando (allegato 4). I titoli dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;
4. copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea copia del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;
5. se soggetto pensionato copia della determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento;
6. se pubblico dipendente l'autorizzazione preventiva allo svolgimento dell'incarico rilasciata dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Gli incarichi al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo devono essere autorizzati dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini della verifica della compatibilità con le attività istituzionali e devono essere svolti esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio.
In applicazione della normativa vigente, l'Università procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertifica- zioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando.

I titoli che il candidato intende presentare in quanto ritenuti utili per la valutazione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere prodotti unitamente alla domanda di partecipazione entro il termine stabilito mediante autocertificazione o mediante

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (allegati 2 e 3), attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva.
Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti e non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre Amministrazioni o a documenti allegati a domanda di partecipazione ad altra selezione.
I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento. I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, fermo restando le connesse conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci.

Art. 4 – CASI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati sono ammessi con riserva.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che:

- non hanno sottoscritto la domanda con le modalità e nei tempi previsti dall'art.3 del presente bando, e in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato 2);
- non hanno allegato il curriculum vitae, copia del documento di identità in corso di validità, del codice fiscale, del permesso di soggiorno o della ricevuta della richiesta di permesso di soggiorno in Italia;
- non hanno allegato l'elenco numerato degli allegati;
- non hanno allegato la determina dell'Ente previdenziale di conferimento della pensione in godimento, se soggetto pensionato;
- hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
- risulteranno privi di uno dei requisiti richiesti di ammissione richiesti nel presente bando.

L'esclusione è disposta in qualsiasi momento, con provvedimento del Rettore. L'esclusione è notificata a tutti gli effetti tramite pubblicazione all'Albo on line di Ateneo.

Art. 5 – PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla selezione saranno valutati dalla commissione giudicatrice sulla base dei titoli posseduti e pertinenti ai contenuti specifici dell'incarico oggetto della selezione tenendo conto:

- del curriculum complessivo;
- dei titoli scientifici e professionali;
- dell'attività professionale svolta e riferita all'oggetto dell'attività di consulenza.

La valutazione è integrata da un colloquio.
La convocazione per quest'ultimo verrà effettuata con almeno 3 giorni di preavviso a mezzo del recapito di posta elettronica con conferma di ricezione o di PEC indicato nella domanda.
La mancata partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
La commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Rettore alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ed è formata da tre componenti scelti tra i professori e i ricercatori di Ateneo, di cui uno con funzioni di Presidente.

Art. 6 – VALUTAZIONE COMPARATIVA

La valutazione avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, volto ad accertare la migliore coerenza con le caratteristiche curriculari richieste, e di un colloquio, in lingua italiana, che verterà sull'illustrazione dell'esperienza professionale del candidato orientata a valutare, oltre alla preparazione disciplinare e tecnico-didattica, anche l'attitudine alla funzione da svolgere.
La Commissione ha a disposizione un massimo di 60 punti complessivi (titoli e colloquio).
Per la valutazione dei titoli dei candidati e per stilare una graduatoria di merito, la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti da ripartire nel modo seguente:

- Titoli di studio e di formazione, scientifici, culturali e professionali: 10 punti.

- Esperienza pregressa nei contesti educativi e servizi alla persona: 13 punti
- Esperienza di attività didattica universitaria maturata: 7 punti.

Per il colloquio di valutazione dei candidati la commissione può assegnare un ulteriore punteggio massimo di 30 punti.

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico il candidato dovrà conseguire un punteggio complessivo di almeno 40 punti.

La commissione giudicatrice redige il verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa e redige la graduatoria di merito. La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Rettore, unitamente agli atti della procedura comparativa.
La graduatoria sarà valida solo per l'incarico oggetto del bando e, in caso di rinuncia del vincitore, l'incarico potrà essere conferito ad altro candidato idoneo secondo l'ordine in graduatoria.
Qualora vengano in essere circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di differirlo.
L'esito della selezione è pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi
Qualora il collaboratore/professionista sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è soggetto ad autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 7 - CONTRATTO E COMPENSO

L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo da concludersi entro il 31 dicembre 2025 e sarà svolto dall'incaricato personalmente e in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ed in via non esclusiva. All'incaricato viene riconosciuto un compenso di € 2.000,00 (duemila/00) Lordo Ateneo, il compenso indicato è comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e del Prestatore. Le ritenute fiscali, previdenziali e assicurative cui verranno assoggettati i compensi saranno quelle vigenti al momento della liquidazione del compenso. L'Amministrazione, con comunicazione scritta, notificherà, il conferimento dell'incarico al primo in graduatoria.

Il collaboratore/professionista è tenuto al rispetto del Codice Etico di Ateneo e, pena la risoluzione del presente contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R., reperibili nel sito web istituzionale di Ateneo.
La collaborazione non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
Qualora l'incarico venga attribuito ad un libero professionista, per poter procedere alla liquidazione del compenso, sarà necessaria l'emissione da parte del professionista di una parcella elettronica.

Art. 8 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina https://archivio.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art.9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria Amministrativa del Teaching and Learning Center e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di affidamento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisa Paola Trovò, Ufficio Supporto Iniziative Formative – via O. Rossi, 9 Varese, telefono: 0332 397294 e-mail: elisa.trovo@uninsubria.it.
Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del Teaching Learning Center tel. 0332 397290-91 e-mail: tlc@uninsubria.it.

Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e le disposizioni regolamentari dell'Ateneo.

Art. 12 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo (www.uninsubria.it) – Sezione Concorsi.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CANDIDATI A PROCEDURE DI SELEZIONE PER INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Egregio/Gentile Signore/a,
desideriamo informarLa che il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) d'ora in avanti GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.Ai sensi dell'art.13 del GDPR, La informiamo che:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo email: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it

3. OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati trattati sono i dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità, eventuali condanne penali, titoli, ecc., esiti concorso da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura di selezione, per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia e delle eventuali successive procedure di assunzione.

4. FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:
a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.
La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

5. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici;
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare. I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013)

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR. la S.V. ha altresì il diritto:
  - di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
  - di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

9. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. RECLAMO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

11. OBBLIGATORIETA' O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.